



LGNET2: ACCOGLIERE E INTEGRARE PER CITTÀ PIÙ INCLUSIVE E SICURE

Progetto co-finanziato da



UNIONE EUROPEA

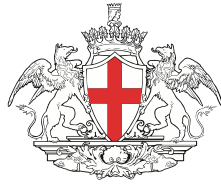


MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2: Integrazione/Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2: Rete di Enti locali per una risposta
rapida e servizi di inclusione veloci nelle aree urbane svantaggiate



COMUNE DI GENOVA



Testi: **Sabrina Gasparini**
Illustrazioni: **Luca Rota Nodari**



Che cos'è LGNet2 "Accogliere e integrare per città più inclusive e sicure"?

Un importantissimo progetto europeo, che prosegue l'efficace attività svolta tramite LGNetEA, per migliorare le performance in ambito di politiche di inclusione delle nostre Città.

Quali sono i suoi obiettivi principali?

Il suo intento principale, a seguito dei fenomeni di migrazione sempre più estesi e diversificati, risulta il contenimento delle manifestazioni di grave esclusione e isolamento sociale, abitativo e sanitario dei migranti regolarmente soggiornanti. I bisogni fondamentali a cui il **Comune di Genova** intende dare risposta sono l'adozione di misure di sostegno alla locazione e all'autonomia abitativa e la realizzazione di progetti di impegno civico volti al raggiungimento dell'autonomia socio-lavorativa dei migranti. **Anci Liguria** supporta il Comune di Genova diffondendo e valorizzando quanto realizzato nell'ambito del progetto.

In quale modo è gestito e finanziato?

Viene coordinato dal **Ministero dell'Interno** - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - in collaborazione con **Anci** e finanziato dal **Fondo Asilo Migrazione e Integrazione** (FAMI 2014-2020). Gli interventi vengono realizzati sui territori di 16 grandi Città italiane caratterizzate da una significativa presenza di migranti in condizione di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale.



LGNET 2:
Parola al
Comune di
Genova



LGNET 2:
i ragazzi al
lavoro



LGNET 2:
impegno civico



LGNET 2:
Autonomia
abitativa

Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme. (Proverbio africano)

Il fumetto, prendendo liberamente spunto dalla storia di Ibrahim, migrante maggiorenne di origine egiziana inserito dal Comune di Genova nel progetto europeo LGNet2 **"Accogliere e integrare per città più inclusive e sicure"**, intende proporsi come occasione formativa nell'elaborazione di percorsi multidisciplinari in educazione civica volti al consolidamento della competenza sociale e personale. La narrazione, elaborata tramite immagini e parole che indirizzano a Qr code di approfondimento dei temi trattati, ripercorre i diversi passaggi istituzionali necessari all'inserimento e inclusione dei migranti nel tessuto cittadino, sottolineando l'importanza dell'autonomia e autodeterminazione individuale per il raggiungimento del benessere collettivo. L'esperienza lavorativa maturata da Ibrahim nel ripristino dei cimiteri genovesi, progettata con l'obiettivo d'integrazione nel tessuto cittadino attraverso la cura del suo territorio, si presta efficacemente alla divulgazione in ambito scolastico dei principi della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea e delle Convenzioni internazionali che garantiscono i diritti inalienabili dell'individuo nella società. Il giovane lettore, immedesimandosi nel protagonista del fumetto, potrà quindi riflettere sull'importanza dell'imparare ad imparare quale atteggiamento fondante della società multietnica, che richiede conoscenze e abilità sempre più mirate alla cura del sé, dell'altro e dell'ambiente. La divulgazione del progetto LGNet2 si presta, contestualmente agli Obiettivi Onu 2030 e alle Linee guida del Miur all'insegnamento dell'educazione civica, a un dialogo aperto tra le istituzioni e i giovani, mettendo al centro la necessaria attenzione che ognuno deve porre verso la città quale bene comune di persone, luoghi e idee.



La Carta dei valori di cittadinanza e integrazione

La Carta, adottata con decreto del Ministero dell'Interno nel 2007, è stata redatta secondo i principi della Costituzione italiana e delle principali Carte europee e internazionali dei diritti umani per favorire l'integrazione dei migranti nel nostro territorio, tenendo in considerazione le problematiche della coesione multiculturale rispetto alle emergenti sfide sociali per la realizzazione di una cittadinanza attiva e solidale. Il documento è composto da sette sezioni: l'Italia, comunità di persone e valori; dignità della persona (diritti e doveri); diritti sociali (lavoro e salute); diritti sociali (scuola, istruzione, integrazione); famiglia, nuove generazioni; laicità e libertà religiosa; l'impegno internazionale dell'Italia. In Liguria, con delibera della Giunta regionale n.9 del 15 gennaio 2016, è stato recepito il testo della Carta dei Valori per favorirne la diffusione e l'adesione da parte di tutti i cittadini stranieri.

«La Carta dei valori enuclea e declina i principi della Costituzione italiana e delle principali Carte europee e internazionali dei diritti umani, ma si sofferma in modo particolare su quei problemi che la multiculturalità pone alle società occidentali. Si tratta di trasformazioni conseguenti ai flussi migratori sempre più ampi che riguardano i Paesi europei e che comportano una varietà di presenze etniche e religiose prima sconosciuta [...]. La Carta dei valori tende a dare un concetto unitario di cittadinanza e di convivenza tra le diverse comunità nazionali, etniche, e religiose, che si sono radicate negli ultimi anni sul territorio italiano e può essere considerata come un patto tra cittadini e immigrati in vista di una integrazione che vuole conciliare il rispetto delle differenze di cultura e di comportamento legittime e positive con il rispetto dei valori comuni. Punto d'arrivo del progetto di integrazione è la cittadinanza, un obiettivo il cui perseguimento richiede anche il rafforzamento delle attività di promozione della conoscenza della lingua italiana e degli elementi essenziali della storia e della cultura italiana, **ma il cammino da percorrere è fondato sul principio per il quale vivere sulla stessa terra vuol dire poter essere pienamente cittadini insieme e far propri con lealtà e coerenza valori e responsabilità comuni**» (Carta dei valori di cittadinanza e integrazione).

Approfondimento

Art.1 - L'Italia è impegnata perché ogni persona sin dal primo momento in cui si trova sul territorio italiano possa fruire dei diritti fondamentali, senza distinzione di sesso, etnia, religione, condizioni sociali. Al tempo stesso, ogni persona che vive in Italia deve rispettare i valori su cui poggia la società, i diritti degli altri, i doveri di solidarietà richiesti dalle leggi. L'Italia offre asilo e protezione a quanti, nei propri paesi, sono perseguitati o impediti nell'esercizio delle libertà fondamentali.

Art.2 - Nel prevedere parità di diritti e di doveri per tutti, la legge offre il suo sostegno a chi subisce discriminazioni, o vive in stato di bisogno, in particolare alle donne e ai minori, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona.



Ibrahim che fugge, Ibrahim che lascia affetti e famiglia in cerca di un'occasione. E laggiù, all'orizzonte, una lanterna gli dà il benvenuto.

L'EGITTO MI SEMBRA LONTANISSIMO COME LA MIA FAMIGLIA. EPPURE SONO CERTO CHE QUESTA CITTÀ POTRÀ OFFRIRMI UN NUOVO FUTURO!



La Costituzione italiana

I primi dodici articoli della Costituzione italiana rappresentano i principi fondamentali su cui si basa il nostro ordinamento giuridico. Essi garantiscono a ogni cittadino il diritto alla vita e al benessere collettivo, indicando la giusta rotta verso la giustizia, la dignità e la coesione sociale. Per realizzare una democrazia partecipata è necessario conoscere la Costituzione e metterla in pratica quotidianamente. L'impegno civile è il nostro più importante diritto-dovere!



Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

CHE POSTO ACCOGLIENTE. FINALMENTE MI SENTO AL SICURO!

CIAO IBRAHIM, IO SONO ANDREA. BENVENUTO NELLA TUA NUOVA CASA

Ibrahim, sei a Genova! Grazie al **SAI**, il Sistema di Accoglienza e Integrazione, gli educatori e i mediatori culturali seguiranno il tuo percorso di inserimento cittadino. Potrai ottenere il permesso di soggiorno, così da rimanere sul territorio e costruire quel futuro che tanto speravi, mentre i servizi sociali del **Comune di Genova** ti garantiranno la cura e l'attenzione che meriti. Ibrahim, ora ti sono finalmente riconosciuti i diritti fondamentali che spettano a ogni individuo, ma dovrai accettare le responsabilità che ne derivano. Hai forse paura di non riuscire? Non devi! I servizi sociali ti inviteranno a frequentare il **CPIA**, ossia un luogo dove potrai studiare, fare sport e stare con gli altri. E mentre riconoscerai l'importanza di vivere in una comunità solidale, prenderai parte al progetto **LGNet2**: la tua occasione di lavorare e diventare autonomo. Non era questo che immaginavi? Non sognavi di aiutare la tua famiglia? Non cercavi la tua occasione?

ALLORA, COME VAZ HO SAPUTO CHE HAI OTTENUTO IL PERMESSO DI SOGGIORNO!

ESATTO! E L'HO SUBITO COMUNICATO ALLA MIA FAMIGLIA. SONO FIERI DI ME E NON LI DELUDERO!

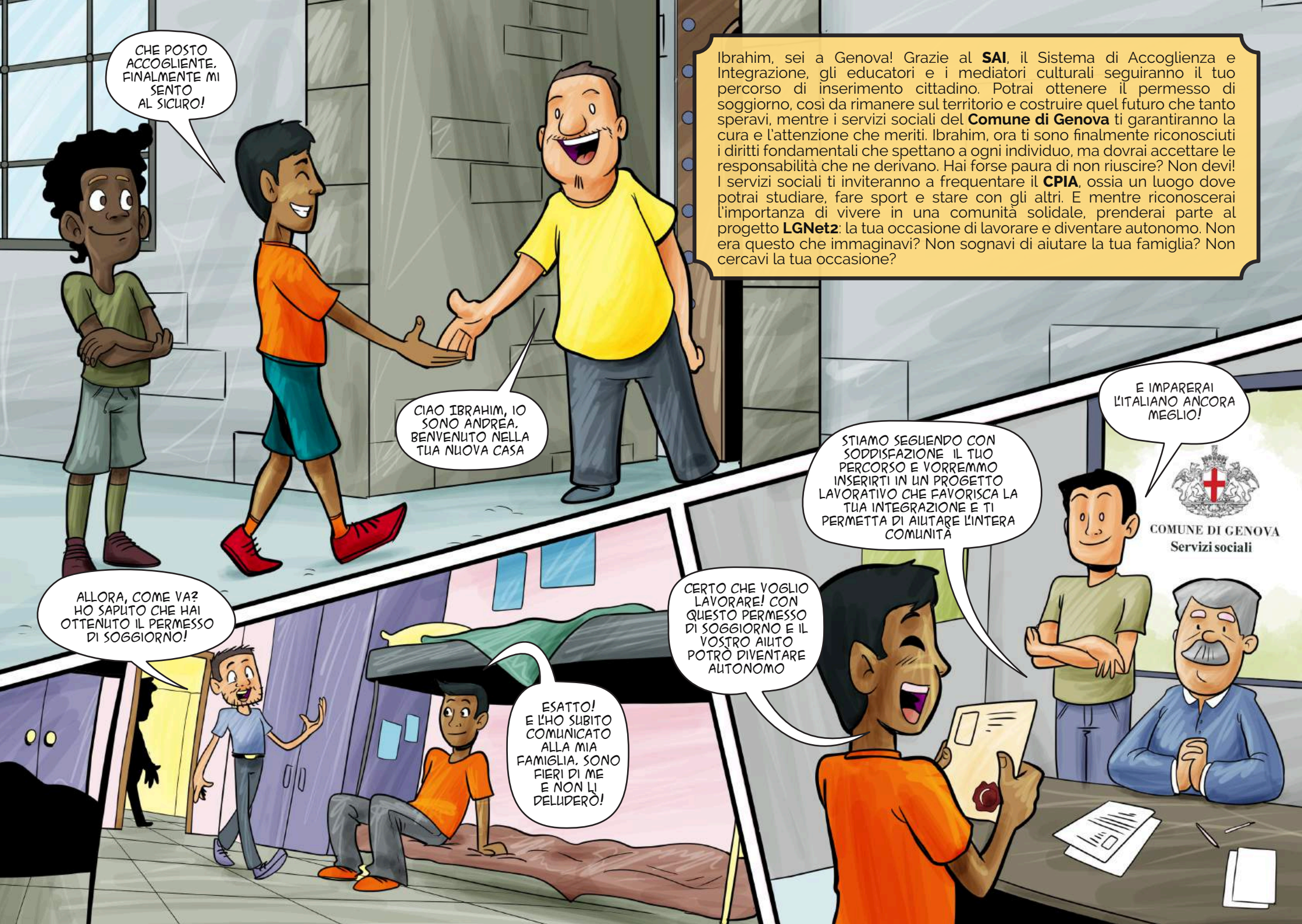
CERTO CHE VOGLIO LAVORARE! CON QUESTO PERMESSO DI SOGGIORNO E IL VOSTRO AIUTO POTRO DIVENTARE AUTONOMO

STIAMO SEGUENDO CON SODDISFAZIONE IL TUO PERCORSO E VORREMMO INSERIRTI IN UN PROGETTO LAVORATIVO CHE FAVORISCA LA TUA INTEGRAZIONE E TI PERMETTA DI AIUTARE L'INTERA COMUNITÀ

E IMPARERAI L'ITALIANO ANCORA MEGLIO!



COMUNE DI GENOVA
Servizi sociali



Ibrahim, eccoti nel **CPIA**! Alzi la mano in classe perché sei curioso, vuoi imparare l'italiano e chissà quante altre cose! Incontri persone di ogni età e scopri tante nuove storie; servirebbe un libro per raccontare tutto questo. Ora puoi farlo, Ibrahim.

IO SO CHE LAVORARE E STUDIARE SONO DIRITTI FONDAMENTALI

CHI DI VOI CONOSCE LA COSTITUZIONE ITALIANA?

ANCHE ESPRIMERSI LIBERAMENTE...

NON DIMENTICHIAMOCI I DOVERI, ANCHE QUELLI CI SONO NELLA COSTITUZIONE!

NON VEDO L'ORA DI RACCONTARE AI MIEI AMICI IN EGITTO DELLA NUOVA SQUADRA DI BASKET

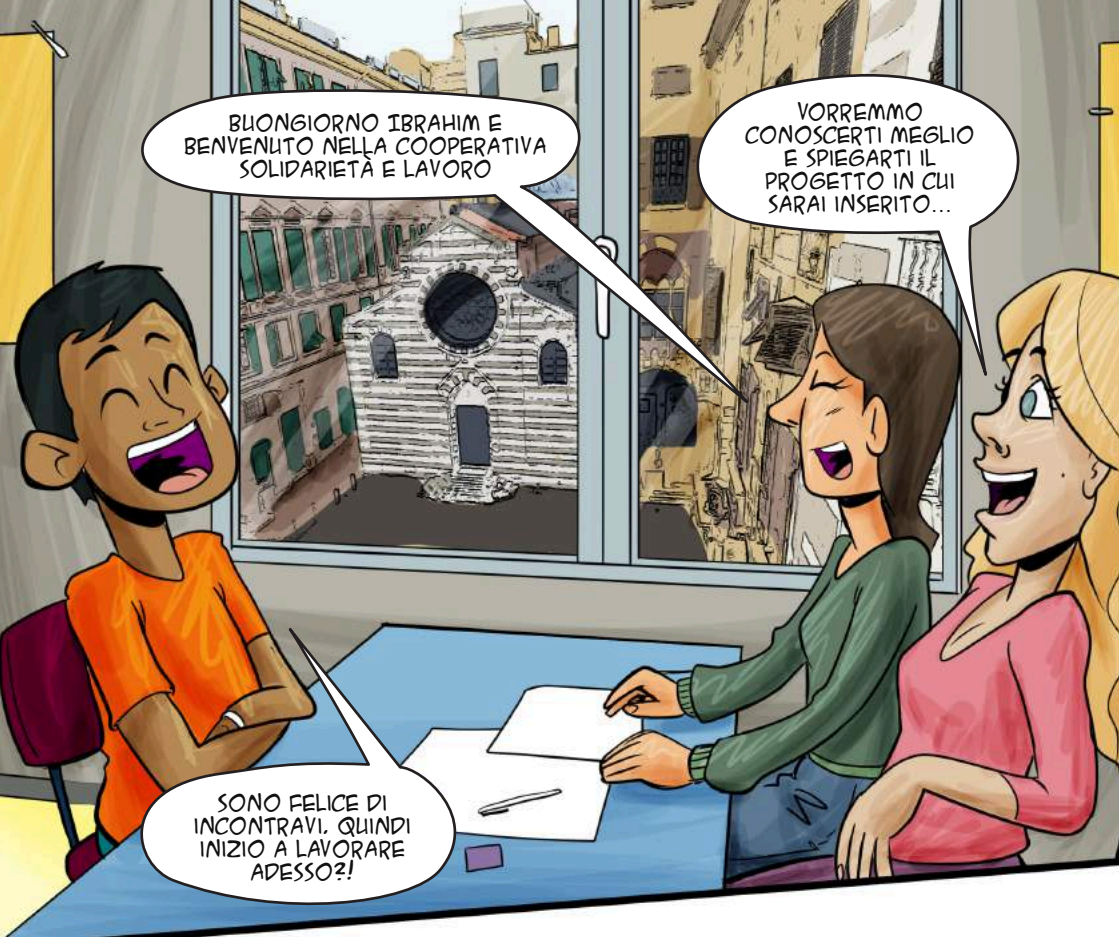
IBRAHIM TI DECIDI A LANCIARE ?!

Nel 1999 il Consiglio europeo ha ritenuto che fosse opportuno riunire in una Carta i diritti fondamentali riconosciuti a livello dell'Unione. Proclamata nel Dicembre del 2000 dal Parlamento europeo, dal Consiglio dell'Unione europea e dalla Commissione, la Carta è diventata giuridicamente vincolante con il Trattato di Lisbona del Dicembre 2009.

I 54 articoli della Carta sono suddivisi in sette capi. Capo I: dignità (dignità umana, diritto alla vita, diritto all'integrità della persona, proibizione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti, proibizione della schiavitù e del lavoro forzato). Capo II: libertà. Capo III: uguaglianza. Capo IV: solidarietà. Cap. V: cittadinanza. Cap VI: giustizia. Capo VII: disposizioni generali.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea





BUONGIORNO IBRAHIM E
BENVENUTO NELLA COOPERATIVA
SOLIDARIETÀ E LAVORO

VORREMO
CONOSCERTI MEGLIO
E SPIEGARTI IL
PROGETTO IN CUI
SARAI INSERITO...

SONO FELICE DI
INCONTRAVI. QUINDI
INIZIO A LAVORARE
ADESSO?!

Ibrahim, sei finalmente alla Cooperativa Solidarietà e Lavoro dove realizzerai il tuo percorso di impegno civico. Farai parte del Progetto **LGNet2** e quindi dovrai imparare altre informazioni necessarie a inserirti nel mondo lavorativo. Corsi di formazione per la sicurezza? Vaccinazione antitetanica? Scarpe e indumenti adeguati? Certo, Ibrahim, avrai bisogno di questo ed altro! Però non sarai solo, perché ti guideranno e consiglieranno i tutor. A proposito, svolgerai un lavoro per cui, migliorando lo stato dei cimiteri genovesi, contribuirai al benessere del territorio e della cittadinanza. Ibrahim, questa è la tua grande opportunità!



ORA COMPRENDO
COSA VIUOL DIRE
AVERE DEI DIRITTI
COME LAVORATORE E
POTER ESSERE
TUTELATO DALLA
LEGGE. CERTO, LA
VISITA MEDICA L'AVREI
ANCHE EVITATA...!

PRIMA DI INIZIARE, IBRAHIM, BISOGNA
ESSERE CERTI CHE TU SIA FISICAMENTE
IDONEO. CAPISCI L'IMPORTANZA DI AVERE
UN LAVORO RETRIBUITO E REGOLATO
DALLE NORME DELLO STATO?



DOPO I VARI INCONTRI DI
FORMAZIONE, ECCOCI A METTERE
IN PRATICA QUANTO VI È STATO
INSEGNATO. DIVISI IN SQUADRE
LAVOREREMO INSIEME PER
RIPRISTINARE QUESTO CIMITERO.
SIETE PRONTI?

ECCOME!

RENDEREMO
QUESTO LUOGO
PULITO E ORDINATO



I diritti sono un bene essenziale di ogni individuo e vanno garantiti fin dalla nascita. Per questo esiste la Convenzione Onu sui diritti del fanciullo e dell'adolescente del 1989.





È BELLO
PRENDERSI CURA
DELLA CITTÀ

VERO!

MI SENTO DAVVERO
IMPORTANTE!

GRAZIE
DI CUORE



BANCA

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

«Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo. Considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo [...]» (Preambolo).

Articolo 22. Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.

Dichiarazione
diritti dell'uomo



Glossario

SAI

Il SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione - è composto dalla rete degli Enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, fanno uso del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle organizzazioni del terzo settore, assicurano interventi di accoglienza integrata che non solo garantiscono servizi di vitto e alloggio ma prevedono anche, in modo complementare, misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la creazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

I progetti territoriali del SAI sono contraddistinti da un ruolo attivo degli Enti Locali, che contribuiscono a costruire e rafforzare una cultura dell'accoglienza nelle comunità cittadine favorendo la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei migranti.

CPIA

I CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti - sono strutture educative dedicate all'istruzione degli adulti e sono responsabili di offrire percorsi formativi e di istruzione a coloro che non hanno completato il proprio percorso scolastico durante l'età giovanile o che desiderano acquisire nuove competenze.

I CPIA sono presenti a livello provinciale e prevedono corsi che comprendono varie discipline, come lingua e cultura italiana per stranieri, alfabetizzazione, istruzione di base e corsi di recupero per il conseguimento di titoli formativi.

Punti di vista

Anci Liguria

Flavio Di Muro

Sindaco di Ventimiglia, Responsabile della Commissione Immigrazione di Anci Liguria



Unitamente al tema dell'accoglienza, è chiaro che la nostra attenzione, come Sindaci, va alla sicurezza nelle nostre città, per cui alcuni provvedimenti che sono stati presi di recente da parte del Governo vanno in questa direzione. Ricordiamoci che il binomio accoglienza-sicurezza deve sempre essere tenuto presente



Comune di Genova

Lorenza Rosso

Assessore alla Avvocatura e Affari legali, Servizi Sociali, Famiglia e Disabilità



Genova per tradizione è una città accogliente. Inclusion e vuol dire vivere insieme: è questa la chiave di lettura dell'immigrazione che abbiamo cercato. Accompagnando le persone, prendendosi cura di loro, capendo qual è il bisogno, e raggiungerlo, è lo scopo di LGNET, e noi proseguiremo in questo percorso perché pensiamo sia la strada giusta





Per info inquadra il qr-code

Gli autori

Luca Rota Nodari

Fumettista, illustratore e grafico creativo. Ha all'attivo diverse pubblicazioni in ambito fumettistico avendo creato diverse storie e personaggi con uno stile umoristico unico nel suo genere! Collabora principalmente con aziende, comuni e parchi tematici, realizzando mascotte e storie disegnate ad hoc per una comunicazione efficace e dinamica.

www.Lucarotanodari.com

[@Dihowl_Lucarotanodari](https://www.instagram.com/Dihowl_Lucarotanodari)

LUCA ROTA NODARI
COMICS & GRAPHIC



Visita il mio sito

Sabrina Gasparini



Filosofa, educatrice scolastica e pedagoga per gli adulti, ad oggi svolge laboratori per lo sviluppo cognitivo ed emotivo attraverso la lettura e scrittura creativa.

[in @Sabrina Gasparini](https://www.linkedin.com/company/sabrina-gasparini)



Enti partner



ROMA



CITTALIA
fondazione anci